

Fabio Capriotti

Nasce ad Avezzano (AQ) nel 1983. Si laurea con il massimo dei voti e la lode nei Conservatori di L'Aquila (triennio, sotto la guida del M° Drahomira Biligova) e Roma (biennio, sotto la guida del M° Alessandra Torchiani).

Partecipa a diversi concorsi nazionali ed internazionali risultando vincitore del “Premio Urania”(L'Aquila - ottobre 2012, primo nella sezione pianoforte) e primo premio assoluto al VII Concorso Internazionale Euterpe (Roma luglio 2016).

Prende parte ad alcune master class tenute da importanti maestri tra i quali Boris Petrushansky, Valerij Voskobochnikov, Ramin Bahrami, Ivan Gajan, Daniel Buranovsky, Ida Cernecka, Sergio Perticaroli, Lya De Barberis.

Si esibisce in sale, teatri e contesti di spicco come il Palazzo delle Esposizioni e il Teatro Di Villa Torlonia di Roma ed in Festivals nazionali come “La Settimana Mozartiana” organizzata dal Teatro Marrucino di Chieti.

Suona per prestigiose Istituzioni musicali quali L'Accademia Filarmonica Romana e la Società aquilana dei concerti “B. Barattelli”.

Coltiva da autodidatta il jazz e l'improvvisazione e nell'estate 2014 rientra tra i 20 giovani selezionati su scala nazionale da Banda Osiris per la rassegna Pianoforte Sostenibile (Pratovecchio) dove partecipa a master class (tra cui quella con il M° Stefano Bollani) e concerti basati sull'improvvisazione.

Nell'estate 2016 partecipa al Livorno Music Festival ricevendo una borsa di studio dal pianista statunitense Jeffrey Swann come miglior allievo del suo corso. Nell'ambito della stessa rassegna, dopo essere stato selezionato tra i partecipanti, si esibisce con il M° Stefano Bollani sul palco del Teatro Goldoni di Livorno.

Nel contempo entra a far parte, come pianista e tastierista, di “Officina Musicale” (ensemble strumentale di musica classica e contemporanea costituitosi nel 1986 e guidato ancora oggi dal M° Orazio Tuccella), realizzando con questa formazione un adattamento di quattro album originali dei Pink Floyd (Atom heart mother, Wish you were here, Animals, The dark side of the moon).

Nel gennaio 2017 forma, assieme al batterista e multipercussionista Ippolito Pingitore e al bassista Alessio Renda, il “Trio Braclajà” (impegnato attualmente in un progetto originale).

Ad ottobre 2017 si classifica tra i cinque pianisti, finalisti nazionali, al concorso “Tour Music Fest”. Affianca all'attività di concertista (proponendo al momento il proprio progetto in piano solo “CANZONI SENZA PAROLE”), quelle di didatta di pianoforte a Roma presso “Accademia Musicale Euterpe” e di professore di musica presso scuola media.